

TEMPUS MANET Ep. 1 – Mattia Bulgarelli  
(sceneggiatura **riadattata per tavole di prova**)

Tav. 3

1- Vignetta grande, dall'alto. Vediamo dall'alto una piazzetta quadrata, in cui si svolge tutto l'episodio, che appartiene ad un paesino qualsiasi del nord Italia, in pieno sole, con negozietti, un edificio pubblico (le poste o altro), pannelli di metallo con pubblicità di negozi e manifesti elettorali (copiane pure dal vero, è ambientato nell'estate 2008), ecc.

Al centro di essa c'è una fontana che manda getti d'acqua al cielo: impalato su uno dei getti d'acqua (immobile e solida, il tempo è fermo come si vede e come viene spiegato nelle tavv. precedenti e successive) c'è un gangster anni '30, morto.

Ci sono un po' di studenti sparsi nella piazzetta: immagina che siano lì dopo la scuola, in attesa magari di una corriera. Su un tetto vediamo Takezo (con le spade nelle mani) e Thordis col suo scudo, che guardano verso il basso, cioè verso il morto e Paolo. Quest'ultimo sta fissando il cadavere e non ha visto i due sul tetto.

Vign. muta.

2- Paolo, in PP, è raccapricciato. In Secondo Piano, Takezo e Thordis dietro di lui sono saltati giù dal tetto senza sforzo, nientemeno: cogliamo lui mentre atterra, e lei dietro a mezz'aria.

ONOM. (Takezo): Ta-tap

3- Paolo si gira e vede i due: la sua espressione ormai è di rassegnazione.

Paolo: Certo, un samurai e una vichinga spiegano tutto, ora.

4- Vediamo Takezo che rinfodera le spade. La sua espressione è un mezzo sorriso ironico.

Takezo: In effetti, se necessiti di spiegazioni, dubito che troverai qualcuno di più... Come si dice... adatto.

5- Thordis si fa avanti, cauta ma dolce, verso Paolo, che indietreggia spaventato trascinando lo zaino a terra.

Thordis: Devi venire con noi. Qui è pericoloso, e noi possiamo insegnarti.

6- Paolo si rimette lo zaino, e parla con la testa bassa.

Paolo: insegnarmi a fare che, scusa? Per cominciare, dimmi che sta succedendo, vuoi?